

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 46 DEL 27/07/2015.

Il Sindaco introduce l'argomento: " Chiedo la disponibilità dei funzionari di Mantova Ambiente che ringrazio di cuore per il costante e prezioso aiuto di supporto che danno sia all'Amministrazione sia agli uffici comunali dottor Carlo Saletta e Siro Negri, con i quali ci confronteremo per quanto riguarda la modifica, chiederemo appunto a Carlo Saletta un contributo per quanto riguarda la modifica del Regolamento TARI e per quanto riguarda l'approvazione delle tariffe e a Siro Negri per quanto riguarda il piano finanziario. Colgo l'occasione per ricordare che il piano finanziario 2015, che noi andiamo ad approvare questa sera è frutto anche e soprattutto dell'intenso lavoro che la Commissione Bilancio Affari Generali e con le Commissioni riunite della passata Amministrazione di cui il presidente Paolo Savazzi (cioè con l'allora consigliere comunale Paolo Savazzi) ha portato avanti insieme a tutte le Commissioni cioè le tre Commissioni consiliari riunite e alla presenza dei funzionari e dei consiglieri comunali di allora e degli ancora sempre presenti Carlo Saletta e Siro Negri con Vincenzo Carastro. Quindi noi andremo a proporre un piano finanziario che è in linea con l'esercizio dell'anno precedente e mi permetto di addentrarmi sul piano finanziario: il piano finanziario 2014 era appunto in 1.643.000 e quello di quest'anno si riduce a 1.638.000, con una differenza, che il servizio, se pensiamo al servizio verde, il servizio della raccolta del vegetale, della raccolta del verde, c'è stato un aumento nella frequenza, proprio perché sollecitati in ascolto dei cittadini e delle categorie dei cittadini cioè le categorie con commerciali, ma, in modo particolare dagli agricoltori e non solo: la raccolta vegetale è passata da un canone di frequenza mista settimanale da marzo a novembre, quindicinale a febbraio e una raccolta a metà dicembre e nessuna raccolta nel mese di gennaio. Quindi questo, nonostante un aumento di 17.000 euro, passando da 101.000 dello scorso anno a 118.000 euro, abbiamo una riduzione del piano finanziario complessivo; anche qui sono stati fatti degli interventi e i benefici andranno sicuramente a pieno regime nel primo gennaio 2017 quando scadranno le spese di start-up della raccolta porta a porta iniziato il primo luglio 2011 e quindi si era deciso allora dei 600.000 euro di rateizzare, di effettuare un ammortamento nei 6 anni, in 6 esercizi e questo è il 5° di 6 anni e parliamo di un ammortamento medio all'incirca di 100.000 euro e anche per quanto riguarda l'ammortamento dell'adeguamento del centro di raccolta che andremo nell'anno seguente - e quindi l'anno prossimo cioè nel 2016 - a pagare l'ultima rata del canone. Quindi, sicuramente, avremo dei benefici e colgo l'occasione per informare i Consiglieri Comunali - l'ho detto prima ma lo ribadisco - che sarà mia cura convocare entro il mese di agosto le tre Commissioni consiliari: in primis per quanto riguarda il

territorio e l'ambiente perché siamo stati sollecitati da Mantova Ambiente TEA SPA. Nei giorni scorsi il sottoscritto e l'Assessore all'ecologia Cinzia Cicola a ragionare e a dare anche una risposta sulla proposta effettuata da Mantova Ambiente, che sta elaborando Mantova Ambiente insieme a uno staff di Comuni e poi magari Carlo Saletta ci può illustrare (colgo l'occasione per dare un accenno su questo) anche se so che si sta lavorando proprio in questi giorni a delineare un piano da prospettare ai Comuni della provincia e quindi sarà nostra premura - visto uno dei punti al programma elettorale - appunto quella del individuare al meglio una soluzione per quanto riguarda la raccolta rifiuti e soprattutto con un alto livello dei servizi e con un riduzione considerevole del costo in modo da sollevare i cittadini. Quindi anche così si riduce la tassazione dei nostri cittadini e questo è il nostro impegno che ci siamo presi e che arriveremo con questo obiettivo. Vogliamo arrivarci con una partecipazione attiva non soltanto dell'Amministrazione, dei Consiglieri comunali, delle Commissioni consiliari e anche soprattutto con un gruppo di lavoro ad hoc a supporto sia dell'Assessore, sia dell'Amministrazione, sia della Commissione Consiliare, quindi partecipazione, ascolto e poi decisioni da prendere negli interessi della nostra Comunità. Questo è il piano finanziario a grandi linee, chiedo poi a Siro Negri che è a disposizione per un dettaglio ulteriore sulle voci, voce per voce, del piano finanziario 2015, così come Carlo Saletta è a disposizione per quanto riguarda la modifica del Regolamento per pochi punti, perché c'è un'attenzione: penso alle case di riposo, la prima che mi viene in mente, sugli svuotamenti extra. Ma, per quanto riguarda invece le tariffe sono praticamente invariate: se negli ultimi due esercizi si è andato a cercare di ridurre la tassazione delle famiglie due anni fa e soprattutto lo scorso anno dell'attività, quindi delle domestiche due anni fa e l'anno scorso delle non domestiche. Quest'anno si è praticamente tenuto invariato per quanto riguarda le domestiche: perché si vede un aumento dell'1 per cento e una riduzione dell'1 per cento a seconda se si tratta di 1 occupante o 2 occupanti; uno 0,45 più se si parla di 3 componenti il nucleo familiare e una riduzione dello 0,50 su 5. Quindi, praticamente di fatto, considerando anche gli importi si è inalterata la valutazione per quanto riguarda le domestiche. Così come nelle non domestiche, in ogni singola attività, praticamente si riscontrano delle riduzioni e si è andato a dare una risultato omogeneo. Perché omogeneo? Perché noi siamo partiti con gli svuotamenti extra e anche quest'anno ci ha dato una cifra all'incirca sui 100.000 euro e quindi, insieme a Mantova Ambiente, si è pensato di razionalizzare quello, cioè gli svuotamenti extra: cercare di essere più puntuali possibile e soprattutto a quelle realtà, penso soprattutto quell'attenzione al sociale, penso alle case di riposo e non solo, che hanno fatto degli svuotamenti extra

eccessivi nel corso del 2014, cercare di ridurre questo e quindi, questo più 18, di fatto nominale sulle utenze non domestiche per quanto riguarda la casa di riposo, in realtà vanno decontate da un 30 per cento sugli svuotamenti extra e quindi danno al netto di questo un 8 per cento di riduzione tra il 2014, tendenziale tra il 2014 e il 2015. Ho voluto spiegare questo, perché la voce delle non domestiche è la più significativa. I funzionari Mantova Ambiente sono a completa disposizione ..."

Ferrari: "Posso?"

Sindaco: "Prego, Francesco Ferrari"

Ferrari: " Sì, prima vorrei fare appunto magari qualche domanda perché, io vedo gli incrementi e le riduzioni però, poi, se mi si dice che ci sono altri parametri da tenere in considerazione è giusto capire complessivamente come girano tutti i numeri e tutte le tariffe, nel senso che, appunto dallo schema che c'è stato sottoposto, diciamo che, proprio un sostanziale pareggio rispetto a quello che era l'utenza del 2014 non lo vedo! Come in tutte le cose, ci sono alcuni che avranno dei benefici dal nuovo piano finanziario e ci sarà qualcun altro che avrà degli svantaggi, chi più, chi meno, nel senso che ci saranno alcuni che avranno delle riduzioni importanti, ci sarà qualcuno che avrà degli aumenti importanti e ci sarà qualcuno che avrà delle riduzioni da poco e qualcuno che avrà degli incrementi da poco, com'è in tutti i piani finanziari. Però, poi, chiedo anche ai tecnici di TEA di correggermi se non ho capito bene i dati.

Beh intanto vediamo che comunque per quelli che sono i monoreddito e quindi coloro che occupano la casa da soli e che quindi già di per sé hanno dei costi di gestione del proprio immobile più alti rispetto alle famiglie, che magari possono riuscire a gestire lo stesso immobile con 2 stipendi, in realtà viene aumentata la tariffa, soprattutto per quelli che abitano nei monolocali, cioè, la tipologia più classica del single che ha un unico stipendio con cui deve far fronte magari al mutuo che ha contratto per fare la casa, ha tutte le utenze enel, gas, eccetera, c'è anche la tassa dei rifiuti che aumenta del 2,15 per cento! Che è vero che sono 2 o 3 euro a all'anno, però è vero anche che nella gestione familiare anche questo può contare. E poi aumentano le famiglie con 4 componenti, cioè la tipologia diciamo, non più classica, ma una di quelle più importanti del nostro territorio con 950 posizioni. Quindi 950 famiglie si vedranno comunque incrementato - ancorché di pochi euro - la tariffa dei rifiuti, che quindi non riusciamo a ridurre, oppure, che è stata una scelta quella di non ridurre, perché si è scelto di ridurre altre tariffe per compensare ... Ecco quindi, la scelta che ha fatto questa Amministrazione è stata quella di lavorare più sulle utenze non domestiche che sulle utenze domestiche, quindi lavorare più sulle attività che

sulle famiglie. Ecco, piuttosto che ridurre le tariffe per le famiglie si è pensato di cercare di lavorare per compensare, e quindi in alcuni casi si riduce e in alcuni casi si aumenta, quelle sulle attività produttive. Quindi non si è riusciti a ragionare in un'ottica di riduzione delle tariffe per le famiglie, ma si è ragionato in un'ottica di lavorare sulle utenze non domestiche e questo è un dato significativo per chi proviene da una certa sensibilità culturale come quella del nostro Sindaco o almeno quella che io ritenevo che lui avesse. Però, vorrei capire alcuni dati: ad esempio un dato che balza all'occhio è che vengono ridotte del 10 per cento - e qui parliamo di cifre comunque significative all'anno - le grandi superfici di vendita. E' corretto? O c'è qualche perequazione o cose del genere? E' corretto! Quindi viene ridotta del 10 per cento la tariffa dei rifiuti per le grandi strutture di vendita, quindi, Gigante, Tosano, eccetera e questo è un dato significativo ecco. Poi è vero che vengono ridotte dell'11 per cento anche quelle dei negozi con superficie di vendita inferiori fino a 250 metri quadrati, però, il dato che io vedo è che viene ridotto quello. Viene aumentato in maniera ... viene ridotto - scusate - in maniera importante quelli che sono i negozi di vicinato e poi, avevamo un altro dato che volevo segnalare: ringraziamo del meno 5 per cento per le sedi di partito. E poi aumentano del 15 per cento i banchi del mercato dei generi alimentari."

Sindaco: " Non ci sono le posizioni, se si guardano i dati vanno analizzati con attenzione: la linea di tendenza è zero quindi aumento zero."

Ferrari: "Si, però, se uno volesse rilevare"

Sindaco: "Cerchiamo di essere concreti e non astratti"

Ferrari: "Va bene, va bene"

Sindaco: "Posizioni zero, quindi non aumenta nulla"

Ferrari: "Visto che c'è stato dato cinque minuti fa questo schema!"

Sindaco: " Allora, visto che questo schema non è dato: allora sulla trasparenza, noi l'abbiamo detto, non era nostro obbligo, avrei potuto tranquillamente non dare quel dato lì ai Consiglieri di opposizione, è stata una mia scelta personale darvi tutti gli strumenti uguali a tutti per avere un dato oggettivo e concreto. Così come sul bilancio di previsione con la Conferenza dei Capigruppo, così come con le Commissioni daremo capitolo per capitolo di bilancio, quindi, sulla trasparenza questa è la dimostrazione concreta che abbiamo dato dei dati e quello che noi abbiamo lo mettiamo a disposizione a tutti e a tutti i cittadini. Quindi su questo ..."

Ferrari: " Che avendolo avuto cinque minuti fa lo stiamo

guardando in questo momento ecco."

Sindaco:" E per quanto riguarda la mia sensibilità: la mia sensibilità a 360 gradi! Le famiglie: non si specula sulle famiglie, come dirà poi dopo Carlo Saletta, per quanto riguarda l'analisi delle tariffe. Le tariffe: negli anni, sempre, la difesa delle famiglie è fondamentale e per noi prioritaria, tant'è vero, che noi abbiamo anche un Consigliere delegato alla famiglia proprio per quel particolare segmento e che ci è particolarmente caro. Ciò detto c'è su uno squilibrio che si è già manifestato e già si è intervenuto in modo pesante lo scorso anno! Quest'anno fa sorridere ... Gli interventi che abbiamo fatto, comunque è vero: sulle attività produttive c'è stato un occhio di riguardo significativo di questa Amministrazione per il semplice motivo che, come dirà Carlo Saletta più tardi, anche per equità, perché i piani finanziari devono essere distribuiti in modo equo per tutti! Quindi questo non vuol dire colpire le famiglie, questo vuol dire cercare di ridistribuire su tutti i cittadini, perché non ci sono i cittadini di serie A - domestiche e cittadini di serie B - non domestiche .. questa per noi è una scelta ideologica che noi combattiamo alla radice! Qualcuno vuole intervenire? Giorgio Maffezzoli"

Maffezzoli:" Io ne approfitto qui, perchè l'ho visto adesso per la prima volta, dato che si sono gli esponenti di TEA, è un mio chiodo fisso che ho: credo vedo delle voci per esempio spazzamento manuale, spazzamento meccanizzato, svuotamento cestini, ecco quelle tre voci lì e ho visto che lo spazzamento manuale è imputabile al 31/12 si va sui 66.000 euro/ 67.000 euro giusto? Lo spazzamento meccanizzato 31.000 euro e quasi 36.000 svuotamento cestini ... poi guardando la cifra servizi di igiene ambientale, riprende con spazzamento cestini, neve e tutto quanto ho fatto un calcolo: il piano neve ci costa circa 50.000 euro all'anno, che ci sia la neve o non ci sia la neve! Giusto? Lo spazzamento manuale, cosa si intende per spazzamento manuale? E per spazzamento meccanizzato? Per spazzamento meccanizzato immagino - ne abbiamo discusso anche l'altra volta - un automezzo che viene regolarmente, secondo il programma, nelle frazioni, magari dopo i mercati e tutto quanto Io non vedo questo Gliel'ho detto ancora e lei aveva detto che si sarebbe interessato ... ecco chiedo cortesemente di appurare e verificare questa faccenda qui! I cestini li vedo spessissimo stracolmi e pieni, quindi un occhio di riguardo! Già che l'educazione personale di noi singoli cittadini è scarsa! Ecco, non dico di chi e tutto quanto e che certa gente a buttare roba dappertutto, ma, quando uno si trova i cestini stracolmi e pieni la roba non sa dove metterla e quindi ecco questo cosa qui. Poi, invece, lo spazzamento manuale, mi spieghi cosa intendete per spazzamento manuale che ci costa circa 70.000 euro? Viene fatto con i soffioni? O con la scopa? Non so ..."

Siro Negri funzionario Mantova Ambiente: "E' tutto scritto nella relazione"

Maffezzoli: " Allora mi guarderò la relazione! Penso ... non ce l'ho ... benissimo basta ... allora mi rimando alla relazione"

Sindaco: " Sì, prima di dare la parola a Ivan, volevo confermare che, comunque, alla luce di quelle segnalazioni che Giorgio Maffezzoli, proprio nel Commissioni dell'anno scorso sul finire della passata Amministrazione, si è provveduto insieme a Siro Negri, ad aumentare e a implementare il servizio di spazzamento anche in più luoghi, cioè più frequenza e più luoghi.

Un'altra conquista di questo piano finanziario, che faremo entro l'anno e quindi entro il 2015: una Giornata della Natura! Quindi insieme a Mantova Ambiente, insieme agli Assessori, faremo una giornata ad hoc della Natura coinvolgendo le nostre scuole, coinvolgendo le famiglie, coinvolgendo le associazioni e tutti i cittadini. Quindi entro Natale, avremo questa giornata, questa grossa novità, che già in passato l'allora Assessore Luigi Gelati ha più volte fatto come Giornata dell'Albero, bene, sono lieto di annunciare la Giornata della Natura a Curtatone entro pochi mesi.

La parola a Ivan Fiaccadori ...

Fiaccadori: "Chiedo scusa è solo per dire una parola in più, un minuto: questa Amministrazione vuole riportare sul territorio di Curtatone l'idea che dei comportamenti virtuosi di una maggioranza producono dei benefici per tutta la Comunità, per cui abbiamo condiviso con la Giunta e la dirigenza di Mantova Ambiente TEA un evento chiamato come dice il Sindaco la Giornata della Natura, che è per quest'anno 2015 la prima testimonianza di ritorno verso il territorio di un impegno, e di anche un contributo chiaramente, per festeggiare e valorizzare i comportamenti virtuosi dei cittadini che differenziando in maniera coerente e costante gli scarti dei rifiuti e quindi ciò che è smaltibile è riutilizzabile in maniera corretta, viene poi incamerato e viene messo come un plus nei bilanci e nel piano finanziario. Quindi questa attenzione è importante perché meglio si differenzia e più leggero è il piano finanziario! Questo è il primo anno, cercheremo di sviluppare ulteriormente questa virtuosità dei comportamenti grazie."

Sindaco: "Ivan Papazzoni, prego"

Papazzoni: " Due chiarimenti soprattutto: allora se avete ... sicuramente l'avrete fatto, ce l'ha comunicato ... Allora lo chiedo: quale sarà il gettito finale della revisione della utenze, soprattutto per le non domestiche? Per sapere un po' dove andiamo a finire ... Quali sono i numeri concreti totali e finali?

E altre due cose che mi sono saltate all'occhio: la prima è un

aumento importante anche per le case di riposo e mi auguro che questo non vada ad incidere sulle rette dei cittadini che hanno bisogno di queste strutture. E il secondo chiarimento che chiedo: leggo al punto delle discoteche e night-club e sale giochi, allora chiedo se nelle sale giochi sono comprese le sale slot? Perché è stato anticipato sulla stampa anche da un nostro Assessore che verrà fatta una lotta importante sulle slot e vedo invece, che c'è una diminuzione, anche se di poco, sulla tariffa ... Io userei qualsiasi mezzo per cercare di debellare dal nostro territorio queste strutture grazie"

Sindaco:" Dò la parola a Carlo per quanto riguarda le case di riposo. L'ho detto prima, lo ripeto: per quanto riguarda la casa di riposo che è presente una sul nostro territorio, questo 18 per cento nominale è in realtà ridotto di un 30 per cento di svuotamenti extra, questo determina in totale una riduzione dell'8 per cento tra il tendenziale, tra il 2014 e il 2015, quindi non c'è un aumento sulle case di riposo, bensì una riduzione all'incirca dell'8 per cento!"

Carlo Saletta funzionario Mantova Ambiente :"Sì grazie Sindaco, buonasera a tutti. Forse vi devo fare una premessa, perché sennò la lettura diventa un po'difficile: come sapete la tariffa è applicata con una formula trinomia, cioè abbiamo la quota fissa, la quota variabile 1 e la quota variabile 2.

La quota fissa riferimento ai costi fissi e adesso non sto qui ad annoiarvi su questa cosa perché sarebbe troppo.

La quota variabile 1 è calcolata come veniva calcolato in passato in forma parametrica e fa riferimento solo ai costi della raccolta differenziata, mentre la quota variabile 2 fa riferimento ai costi della raccolta indifferenziata, cioè parliamo del rifiuto indifferenziato.

Allora che cosa è successo nei vari anni dal 2013 di fatto quando l'abbiamo applicata e se vi ricordate nel 2013 era stata fatta anche una riduzione poi di 5 o 6 mesi, adesso non ricordo, perché era intervenuta ritardo ... L'ultima modifica che la TARES è intervenuta il 28 di ottobre come se si potessero fare i tributi per le modifiche in corso d'anno ... diventa molto difficile! Però è successo che la gente comincia ad abituarsi, per cui gli svuotamenti stanno mani mano calando! In verità si è ridotto un po' la quantità di rifiuto, ma molto di più sono cambiate le abitudini delle persone di continuare a metterlo fuori bidoni vuoti o semivuoti eccetera, quindi, diciamo che abbiamo un maggior ordine, una disposizione migliore per svolgere il servizio. Questo di fatto cosa fa? Produce una diminuzione dei litri! Per cui se il Consigliere Ferrari vede le tariffe della quota fissa e della quota variabile 1 vede che sono più basse (le guardi pure nel confronto che le trova) delle di quanto non sia invece (oppure lo può trovare anche sulle

domestiche) ... Di fatto l'aumento sta nel costo della quota variabile 2, cioè, costa un po' di più il litro e questo provoca qualche spostamento, qualche aumento, qualche diminuzione in forma diversa, cioè, quell'euro e mezzo che c'è in più da 5,50 a 7,21, che c'è in più sulle case abitate da una persona, in verità, va solo sui 60 metri, per cui, però, in termini assoluti sulle domestiche avete un aumento che arriva al massimo a 2,15 euro che è proprio il massimo dell'aumento che c'è! E sapete quando si fanno le tariffe, tenete conto che c'è stata anche un po' di contrazione dei metri quadrati, cosa che quest'anno sta raggiungendo veramente l'apice e questo ha provocato un po' di differenze nelle varie situazioni, cioè, sono cambiate la composizione delle varie categorie. Quindi in una categoria abbiamo un po' più metri e nell'altra ne abbiamo un po' meno e questo ha provocato alcune differenze: vi devo dire che una situazione di questo tipo normalmente la consideriamo una situazione in cui non c'è modifica di fatto, cioè, quando uno lancia il calcolo di calcolo, il calcolo poi lo fa in automatico, è tutta una serie di calcoli che fanno spavento, e i calcoli portano alle differenze che si vanno a formare in automatico.

Lei ha guardato la 61, occhio che quella dei supermercati non è la 61, quella è la grande distribuzione organizzata di beni durevoli. E' un'altra cosa! Se vuole parlare i supermercati io guardo la 28 e guardo la 25, che calano anche loro qualcosina, non del 10 per cento questa volta però. Calano qualcosina ma in linea con tutte le altre situazioni.

Sulla Casa di Riposo: la casa di riposo ha prodotto invece un bel po' di litri di rifiuto, quindi, essendo l'unica in quella categoria (di solito si va a fare la media per attribuire la produzione media di ogni categoria) essendo l'unica e avendone prodotto un po' di più, gli è stata assegnata la sua produzione. Di fatto cosa succede: invece di andarli a pagare con gli svuotamenti aggiuntivi, anticiperà la quota. Però diciamo che rispetto all'inizio stiamo migliorando. Anche su questa situazione abbiamo avuto un miglioramento, per cui, il Regolamento, non sto lì a dirvelo, sono 4 modifiche su alcune: la più importante è quella delle riduzioni sulla quota variabile 2 per Case di Riposo e Istituti Sanitari che lavorano sul disagio; la quota variabile 2 che di fatto lavora molto sugli svuotamenti aggiuntivi non va comunque a dare grandi impatti, anzi, impatti abbastanza bassi sulla tariffazione in via generale. Per cui questo è un po' il risultato del quadro che direi assolutamente buono sulle non domestiche, perché come lo vedete quasi tutte le non domestiche hanno questa situazione direi buona, vi è un'attività che ha un problema, ma ha un problema di una produzione veramente oltre ogni limite e qui mi fermo. Ah scusa, la Casa di Riposo e la sala slot: non è che io posso essere cattivo sulle sale slot, cioè, non è un problema di

.. quando si fanno le tariffe bisogna garantire l'equità della tariffa! Se si vuole intervenire sulle sale slot lo strumento non è quello di dirgli adesso tu mi paghi i rifiuti perché casomai non li fai manco, bisogna intervenire in qualche altro modo ... io su questo posso anche concordare, ma il tema va affrontato in modi e con strumenti diversi dalla tariffa corrispettivo.

Allora avete un piano finanziario che la tariffa è di 1.629.000 perché vengono scontati il Miur le altre cose, la parte da coprire con l'extra gettito e di 59.438 per cui a tariffazione ci vanno 1.570.000 di cui 891.884 (56,80 per cento) sulle domestiche e 678.254,46 (43,20 per cento) sulle non domestiche."

Ferrari:" Posso fare solo un'ultima domanda Sindaco oppure?"

Sindaco:"Prego"

Ferrari:" Voglio solo sapere se e qual era l'up percentuale di riduzione o di aumento complessivo sulle domestiche e la percentuale di riduzione o di aumento sulle non domestiche rispetto all'anno precedente. Se c'è questo dato aggregato o no ecco."

Carlo Saletta funzionario Mantova Ambiente :"Sulle domestiche è abbastanza facile bisogna farlo, ma mi pare fosse lo 0,40 per cento o 0,36 per cento.

Sulle non domestiche, essendoci qualche dato che va fuori, però, se le andiamo a vedere, direi che è attorno al 3 o 4 per cento in meno."

Ferrari:" Di riduzione ..."

Sindaco:" Altre considerazioni? Domande? Allora ringraziamo Carlo Saletta e Siro Negri per la loro squisita disponibilità dimostrata anche questa sera.

Poniamo allora in votazione ogni singolo punto."